

B. N. C.
FIRENZE

1027
20



1927.20

Chinese, English

FIORI POETICI

ALL' ILLUSTRISS. SIGNORA

MARGHERITA

M U Z Z I

Aut. 100

THEORY OF

ALGEBRA

BY J. H. VAN DER WAERDEN

1930

FIORI POETICI

ALL' ILLUSTRISS. SIGNORA

MARGHERITA

M U Z Z I

IN CONGIUNTURA CHE ELLA
PRENDE L' ABITO DI S. FRANCESCO

Nel Monastero di S. GIUSEPPE di CITTA'
di CASTELLO,

R A C C O L T I

DAL CANON. FEDERIGO MUZZI
SUO ZIO,

E dal Medesimo Dedicati

ALL' ILLUSTRISS. E REVERENDISS. MONS.

LUCA EUSTACHI

PATRIZIO ROMANO

E VESCOVO VIGILANTISSIMO
DI CITTA' DI CASTELLO.



IN FIRENZE NELLA VIA DEL GARBO.

Nella Stamper. di Giuseppe Manni. MDCCIV

Con Licenza de' Superiori.



THE
JOURNAL OF
THE
ROYAL ANTHROPOLOGICAL INSTITUTE
OF GREAT BRITAIN AND IRELAND
VOLUME 120 PART 1 2010

CONTENTS
PREFACE
ORIGINAL ARTICLES
REVIEWS
NOTES
INDEX


1
1
1
1
1



ILLUSTRISSIMO

E REVERENDIS^{MO} SIG^{RE}

SIG. E PAD. COLENDISS.

 VENDO Per mio
mezzo ottenuta
questi pochi Fogli
la prima sorte di vederfi
sollevati da qualche Penna
A 2 To-

Toscana di miglior volo ,
hanno ancora nella stessa
maniera acquistata una se-
conda assai maggiore della
prima, col vederfi compari-
re alla luce sotto l' ombra
autorevole di V. S. Illu-
striss. e Reverendiss. Da
questi due vantaggi però
ne risulta per me un terzo ,
quale, si è che io consacran-
do al di lei gran merito que-
ste Rime , vengo a rinnuo-
varle un' atto del mio pro-
fondo rispetto, il quale non
ha altra ambizione , che di
ap-

14
appendere i suoi voti come in Trofeo a quella Eminentissima Torre, Fregio, e Divisa della Casa EUSTACHI. In tanto le presentai questi Fogli, in quanto, che se avviene, che la di lei gran mente talora s'annoi da i triboli, e dalle spine della Pastorale gravosa Cura, possa prendere alquanto di conforto da i FIORI di questo Sacro Parnaso, che si chiamano fortunati ogni qual volta servano per ornamento della

la sua mano . Quindi
mi resta , che io la suppli-
chi ad aggradire l' offerta
della mia divozione , in
attestato della quale ba-
ciandole il Lembo della Sa-
cra Veste , mi dedico im-
mutabilmente

Di V. S. Illustriss. e Re-
verendiss.

Umiliss. Devotiss. Obligatiss. Serv.
Federigo Muzzi.

NEL MONACARSI
L' ILLUSTRISS. SIGNORA
MARGHERITA MUZZI
PRENDE L' ABITO DI S. FRANCESCO
S O N E T T O I.



AGGIA, Amica del Ciel Vergine bella,
Che per meglio mirare il tuo diletto
Sposo, lasciar risolvi il patrio tetto,
E viver lieta in solitaria cella;

Gode Francesco, a cui povera, e ancella
Oggi ti sacri, e l' infiammato petto
Ben vede, e il forte, ed amoroso affetto,
Di cui la nobil Alma arde, e s' abbellà:

Poi volto al suo Signor, questa gentile
Mira, gli dice, tua guerriera eletta,
Ch' altra non vidi in Terra a lei simile.

Sotto l' insegna mia alta vendetta
Fè de' nemici tuoi, e in atto umile
Da Te di sua Vittoria il premio aspetta.

*Dell' Illustriss. Sig. Marco Antonio Mozzi
Canonico Fiorentino.*

VI

N E L P R E N D E R E
IL SACRO ABITO DI S. FRANCESCO
NEL MONASTERO DI S. GIUSEPPE IN CITTA'
DI CASTELLO NEL GIOR. DI S. FRANCESCO

L' ILLUSTRISS. SIGNORA
M A R G H E R I T A M U Z Z I
C O L N O M E
DI SUOR MAR. TERESA MARGHERITA

S O N E T T O II.

Q uell' alto, antico, nobile Tiferno,
Che il nome or ha, di signoril Castello,
Rende per nuovo onor suo nome eterno,
E di ferto ora cingesi novello.

Che abbandonando tutto il Bello esterno,
E de i mondan piaceri, e questo, e quello,
Vergin s' adorna del suo Bello interno,
E dice lieta : io solo in Dio m' abbello.

Già lucida del Mondo MARGARITA ,
TERESIA or fassi , e MARGARITA resta ,
Di cui l' almo candor dal Cielo ha vita .

E perchè fugga d' esto mar l' infesta
Onda, la compra quei , che Cristo imita,
Con altra gioja : e Povertade è questa .

*Dell' Illustriss. Sig. Abate
Antonio Maria Salvini*

111

S O P R A
L O S T E S S O
S O G G E T T O.



S O N E T T O I I I.

Questo è quel sacro, ed onorato giorno,
Quando al Ciel rivolò l' Anima amante
Di Francesco, che intrepido, e costante
Fece in Cristo piagato il suo soggiorno.

Questo è quel dì, che in povero & adorno
Della sua povertade abito, avanti
Sen vien nascendo in forme nuove, e fante
Vergin, cui sozzo è il Mondo, e disadorno.

Che più belle bellezze ammira in Cielo,
E ignoto altrui verace almo tesoro
Saggia discuopre, accolta in umil velo.

E per lui Gemme sprezza, Argento, ed Oro,
Perchè un dì, fuor di questo caldo, e gielo,
Stella si faccia del superno Coro.

*Dell' Illustriss. Sig. Abate
Antonio Maria Salvini*

...the ... of ...
...the ... of ...
...the ... of ...

...the ... of ...
...the ... of ...
...the ... of ...

...the ... of ...
...the ... of ...
...the ... of ...

...the ... of ...
...the ... of ...
...the ... of ...

viii

NEL MONACARSI
L' ILLUSTRISS. SIGNORA
MARGHERITA MUZZI

S' allude al Nome di MARGHERITA.

S O N E T T O IV.

Questa, che chiusa in sacra angusta cella
Ogni fasto maggior fugge, e disprezza;
Ne lusinghe di Mondo ascolta, o apprezza,
Saggia, nobile, onesta, alma Donzella;

O come pregio accresce! Io miro in quella,
Or che di mortal Bene i lacci spezza,
Di celesti tesori alta ricchezza
Scender, che il core, e l'Alma orna, ed abbellà

Or vanne pure, e in chiuso loco altronde
Cerca al Mondo nel Mondo essere ascosa;
Ch' ivi acquista più onor chi più s' asconde.

Tal fuol Gemma del Ciel, che in mar si posa,
Se nell' acque più cupe, e più profonde
Cerca occultarsi, allor farsi preziosa.

*Dell' Illustriss. Sig. Cav.
Giovanni Gori*

THE UNIVERSITY OF CHICAGO

LIBRARY

1977 OCT 10 11 42

1000

1000

1000

1000

1000

1000

NEL MEDESIMO
S O G G E T T O

S' allude all' Arme Gentilizia ,
Che fon tre GIGLI.

S O N E T T O V.

MIra (disse con mesto , e irato ciglio
Coei , che in Cipro oziosa gente adora)
Mira gli scherni tuoi , tradito figlio ,
E del Mondo amoroso i danni ancora

Questo , che intatto vezzofetto GIGLIO ,
In cui puro candor s' apprezza , e onora ,
Entro chiuso Giardin con duro Esiglio
D'altro amor, per tuo scherno, i campi infiora

Or se ti toglie il Cielo i pregi tuoi ,
E perdi nella terra e culto , e onore ,
Arder gli strali , e franger l' Arco puoi.

Ahi se furato t' è sì nobil fiore ,
Qual mai mercè donare , e premio vuoi
A chi ti seguirà , povero Amore?

*Dell' Illustriss. Sig. Cav.
Giovanni Gori*

1. The first of these is the fact that the
2. of the system is not a simple one, but
3. a complex one, involving many factors
4. which are not yet fully understood.
5. The second is the fact that the
6. of the system is not a simple one, but
7. a complex one, involving many factors
8. which are not yet fully understood.
9. The third is the fact that the
10. of the system is not a simple one, but
11. a complex one, involving many factors
12. which are not yet fully understood.
13. The fourth is the fact that the
14. of the system is not a simple one, but
15. a complex one, involving many factors
16. which are not yet fully understood.
17. The fifth is the fact that the
18. of the system is not a simple one, but
19. a complex one, involving many factors
20. which are not yet fully understood.

x

SOPRA L' ILLUSTRISS. SIGNORA
MARGHERITA MUZZI

Che prende l' Abito di S. FRANCESCO
Nel Giorno del Santo,

C O L N O M E
DI SUOR MAR. TERESA MARGHERITA

S O N E T T O VI.

ERa Francesco il volontario , e degno
Figlio di povertà sprezzato , e vile ,
Inteso a mantener la Nave umile
Di Pietro in alto mar per dritto segno ;

Quand' egli scorse per l' ondosso regno
Del Mondo ingannatore una gentile
Perla , cui già Oriental simile
Non vide , e n' arricchì l' umil suo legno .

Tal MARGHERITA fu , che fida Ancella
Si fè del Cielo , e che negletta or giace
Quanto nascosa più tanto più bella .

O ignota ricchezza , o Ben verace ,
Che fa sì grande l' umil Navicella ,
E che a gli occhi di Dio sol gusta , e piace.

*Dell' Illustriss. Sig. Abate
Salvino Salvini*

MARGHERITA

DI SUOR MARGHERITA

SONETTO

FRANCESCO
Figlio di padre
che non ha
più di te
che di me
che di noi
che di tutti
che di Dio

Quando egli scorse per l'orizzonte
Del Mondo ingannatore
Parla, cui già Ombra
Non vide, con ardore
Non vide, con ardore

Tal MARGHERITA fu, che non
Si fu del Cielo, e che non
Quasi mai si fu
Non fu, non fu, non fu

O ignota ricchezza, o ben
Che in sì grande
E che a gli occhi
Non fu, non fu, non fu

Tal MARGHERITA fu, che non
Si fu del Cielo, e che non
Quasi mai si fu
Non fu, non fu, non fu

XI

SOPRA LO STESSO
S O G G E T T O

ALLUDENDO ALLA ROCCA
Parte della sua Arme Gentilizia .

S O N E T T O VII.

Q uel dì , che sciolto dal mortal suo velo
Volò Francesco a riunirsi in Dio ,
Da forte ROCCA uscire ecco vegg' io
Donzella armata di Celeste Zelo .

Ben la vede Francesco , e ben dal Cielo
Forza le imprime , e ardire al bel desio ;
Ed a lei dona , perchè il Mondo rio
Fughi , ed abbatta , un' amoroso telo .

E vuol , che in campo d' umil cella s' armi ;
Ond' io sconfitti i suoi nemici rei
Veggio , ed udire il lor fremito parmi .

Così vittoriosa or va costei
D' umile Povertà solo coll' Armi ,
Nella sua ROCCA alzando Archi , e Trofei .

*Dell' Illustriss. Sig. Abate
Salvino Salvini*

SONETTO

di Francesco Petrarca
Rime sparse, libro IV, sonetto 104

SONETTO

Udì, che sciolto dal mortal vincolo
Volea Francesco a rinfrangi in Dio,
Da forte Rocca m'uscì ecco veglio,
E m'avea tra le mani il collo del.

Ben la vede Francesco, e ben del Cielo
L'ovale i riprende, e arde al bel desio;
Ed a lei corre, perchè il Mondo rio
L'ignia, ed espone, un amoroso rio.

E vuol, che in campo d'anni cella s'anni;
Ora, io ricordo i suoi nemici rei
E gli, ed anche il lor fiero parente.

Una vittoria or va colui
O, simile Povera solo colui,
Pelle sua Rocca alando l'aria.

SONETTO
di Francesco Petrarca

S O P R A
L O S T E S S O
S O G G E T T O.



S O N E T T O V I I I .

GRan Mercatante è Amore , Amor Celeste ,
Che una vaga gentil Perla lucente
Trae fuor di questo Mar dalle tempeste ,
Per farne l' etra poi brillare ardente .

MUZIA è costei ; per cui confuse , e meste
Tiene il Mondo le luci egro , e dolente ;
E 'l Ciel s' allegra , or ch' ella abito veste
Pover con ricca , e generosa mente .

Ben di quel glorioso antico mostra
D' esser crede ; e del valor Romano
Se illustra ; e fregia ancor la terra nostra .

Non teme il volto di Porsenna infano ,
Qual è il Mondo tiranno ; e in umil chiostra
Oprando per Iddio arde la mano .

*Dell' Illustriss. Sig. Abate
Antonio Maria Salvini*

1 2 3 0 2

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12

0 1 2 3 4 5 6 7 8 9

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12

R I S P O S T A

ALL'ANTECEDENTE.

S O N E T T O IX.

SÌ: che la mano mia arder vogl' io;
 Sebben nell' aspra , e formidabil guerra,
 Forte conquide , e generosa atterra
 Il Porfenna del Mondo infano , e rio.

Ma dove, & a qual fuoco? In quello, oh Dio,
 Che dall' arse sue Piaghe apre , e disserra
 A me il gran Padre, or che sua Figlia in terra
 Mi vesto, e a' Chioftri suoi lieta m' invio.

Vada dunque la destra a quel sì degno
 Incendio, ed ivi a faettarmi il core
 Si fabbrichi uno stral d' Amore in segno ;

E allor dirò nel grembo a tanto ardore ,
 Se quel Muzzio Romano arse di fdegno ,
 La MUZZIA Tifernate arse d' Amore .

*Del Signor
 Domenico Canavese.*

ATOSPOT

ALVANTINDEBATE.

NOTTOS

Il primo è un libro di
 storia, che tratta della
 vita di un uomo, e
 della sua famiglia.

Il secondo è un libro di
 storia, che tratta della
 vita di un uomo, e
 della sua famiglia.

Il terzo è un libro di
 storia, che tratta della
 vita di un uomo, e
 della sua famiglia.

Il quarto è un libro di
 storia, che tratta della
 vita di un uomo, e
 della sua famiglia.

Il quinto è un libro di
 storia, che tratta della
 vita di un uomo, e
 della sua famiglia.

N E L M O N A C A R S I
 E P R E N D E R L' A B I T O
 D I S. F R A N C E S C O
 L' I L L U S T R I S S. S I G N O R A
 M A R G H E R I T A M U Z Z I

Nel Giorno Festivo del medesimo Santo.

S O N E T T O X.

D' Inferno a debellar l' armate schiere
 MARGHERITA s' accinge, e segue un Duce,
 Ch' ebbe in forma di piaghe armi di luce,
 Per far quasi divino il suo potere.

In van l' adescà il Mondo, e l' empio Arciere
 Strali avventa al suo sen, dove riluce
 Del Sol più vaga la virtù, ch' induce
 Il suo cuore a sprezare ogni piacere.

Quindi, è che trionfare oggi si vede
 Quando a Francesco, all' opre sue più sante
 Diede l' Eterno Rè degna mercede.

In sì bel giorno al Crocifisso Amante
 Offre i suo' puri amori, e fatta erede
 Del Ciel, si sposa a Dio l' alma costante.

Del Signor
Don Alessandro Zeti

THE UNIVERSITY OF CHICAGO

ANNUAL REPORT

FOR THE YEAR 1900

THE UNIVERSITY OF CHICAGO
ANNUAL REPORT
FOR THE YEAR 1900
CHICAGO: THE UNIVERSITY OF CHICAGO PRESS, 1901.

THE UNIVERSITY OF CHICAGO
ANNUAL REPORT
FOR THE YEAR 1900

CHICAGO: THE UNIVERSITY OF CHICAGO PRESS, 1901.

NEL MONACARSI
 L' ILLUSTRISS. SIGNORA
 MARGHERITA MUZZI
 S O N E T T O XI.

DElle tante opre tue leggiadre, e belle
 Invaghitosi il Mondo, in sen t' accolse,
 E dal piacere il più bel fior ne colse,
 Per allettarti a queste gioje, e a quelle.

Ma quel Dio, che ti vuol tra pure Ancelle,
 MARGHERITA, ben presto a lui ti tolse,
 E'l tuo bel genio in quel pensiero involse,
 Ch' aspira a coronar l' Alma di Stelle.

Vanne pur dunque ove ti guida Amore,
 Non quello già, ch' ha in terra il suo desio,
 Ma quel, che accende d' alte fiamme il core

Vanne al gran Nume, e con un bello addio
 Lascia ciò, ch'è tra noi ombra, ed orrore,
 Per rimirare il Sol, ch' è solo in Dio.

*Del Signor
 Don Alessandro Zeti*

1961

1997, 1998, 1999, 2000, 2001, 2002, 2003, 2004, 2005, 2006, 2007, 2008, 2009, 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020, 2021, 2022, 2023, 2024, 2025, 2026, 2027, 2028, 2029, 2030, 2031, 2032, 2033, 2034, 2035, 2036, 2037, 2038, 2039, 2040, 2041, 2042, 2043, 2044, 2045, 2046, 2047, 2048, 2049, 2050, 2051, 2052, 2053, 2054, 2055, 2056, 2057, 2058, 2059, 2060, 2061, 2062, 2063, 2064, 2065, 2066, 2067, 2068, 2069, 2070, 2071, 2072, 2073, 2074, 2075, 2076, 2077, 2078, 2079, 2080, 2081, 2082, 2083, 2084, 2085, 2086, 2087, 2088, 2089, 2090, 2091, 2092, 2093, 2094, 2095, 2096, 2097, 2098, 2099, 2100, 2101, 2102, 2103, 2104, 2105, 2106, 2107, 2108, 2109, 2110, 2111, 2112, 2113, 2114, 2115, 2116, 2117, 2118, 2119, 2120, 2121, 2122, 2123, 2124, 2125, 2126, 2127, 2128, 2129, 2130, 2131, 2132, 2133, 2134, 2135, 2136, 2137, 2138, 2139, 2140, 2141, 2142, 2143, 2144, 2145, 2146, 2147, 2148, 2149, 2150, 2151, 2152, 2153, 2154, 2155, 2156, 2157, 2158, 2159, 2160, 2161, 2162, 2163, 2164, 2165, 2166, 2167, 2168, 2169, 2170, 2171, 2172, 2173, 2174, 2175, 2176, 2177, 2178, 2179, 2180, 2181, 2182, 2183, 2184, 2185, 2186, 2187, 2188, 2189, 2190, 2191, 2192, 2193, 2194, 2195, 2196, 2197, 2198, 2199, 2200, 2201, 2202, 2203, 2204, 2205, 2206, 2207, 2208, 2209, 2210, 2211, 2212, 2213, 2214, 2215, 2216, 2217, 2218, 2219, 2220, 2221, 2222, 2223, 2224, 2225, 2226, 2227, 2228, 2229, 2230, 2231, 2232, 2233, 2234, 2235, 2236, 2237, 2238, 2239, 2240, 2241, 2242, 2243, 2244, 2245, 2246, 2247, 2248, 2249, 2250, 2251, 2252, 2253, 2254, 2255, 2256, 2257, 2258, 2259, 2260, 2261, 2262, 2263, 2264, 2265, 2266, 2267, 2268, 2269, 2270, 2271, 2272, 2273, 2274, 2275, 2276, 2277, 2278, 2279, 2280, 2281, 2282, 2283, 2284, 2285, 2286, 2287, 2288, 2289, 2290, 2291, 2292, 2293, 2294, 2295, 2296, 2297, 2298, 2299, 2300, 2301, 2302, 2303, 2304, 2305, 2306, 2307, 2308, 2309, 2310, 2311, 2312, 2313, 2314, 2315, 2316, 2317, 2318, 2319, 2320, 2321, 2322, 2323, 2324, 2325, 2326, 2327, 2328, 2329, 2330, 2331, 2332, 2333, 2334, 2335, 2336, 2337, 2338, 2339, 2340, 2341, 2342, 2343, 2344, 2345, 2346, 2347, 2348, 2349, 2350, 2351, 2352, 2353, 2354, 2355, 2356, 2357, 2358, 2359, 2360, 2361, 2362, 2363, 2364, 2365, 2366, 2367, 2368, 2369, 2370, 2371, 2372, 2373, 2374, 2375, 2376, 2377, 2378, 2379, 2380, 2381, 2382, 2383, 2384, 2385, 2386, 2387, 2388, 2389, 2390, 2391, 2392, 2393, 2394, 2395, 2396, 2397, 2398, 2399, 2400, 2401, 2402, 2403, 2404, 2405, 2406, 2407, 2408, 2409, 2410, 2411, 2412, 2413, 2414, 2415, 2416, 2417, 2418, 2419, 2420, 2421, 2422, 2423, 2424, 2425, 2426, 2427, 2428, 2429, 2430, 2431, 2432, 2433, 2434, 2435, 2436, 2437, 2438, 2439, 2440, 2441, 2442, 2443, 2444, 2445, 2446, 2447, 2448, 2449, 2450, 2451, 2452, 2453, 2454, 2455, 2456, 2457, 2458, 2459, 2460, 2461, 2462, 2463, 2464, 2465, 2466, 2467, 2468, 2469, 2470, 2471, 2472, 2473, 2474, 2475, 2476, 2477, 2478, 2479, 2480, 2481, 2482, 2483, 2484, 2485, 2486, 2487, 2488, 2489, 2490, 2491, 2492, 2493, 2494, 2495, 2496, 2497, 2498, 2499, 2500, 2501, 2502, 2503, 2504, 2505, 2506, 2507, 2508, 2509, 2510, 2511, 2512, 2513, 2514, 2515, 2516, 2517, 2518, 2519, 2520, 2521, 2522, 2523, 2524, 2525, 2526, 2527, 2528, 2529, 2530, 2531, 2532, 2533, 2534, 2535, 2536, 2537, 2538, 2539, 2540, 2541, 2542, 2543, 2544, 2545, 2546, 2547, 2548, 2549, 2550, 2551, 2552, 2553, 2554, 2555, 2556, 2557, 2558, 2559, 2560, 2561, 2562, 2563, 2564, 2565, 2566, 2567, 2568, 2569, 2570, 2571, 2572, 2573, 2574, 2575, 2576, 2577, 2578, 2579, 2580, 2581, 2582, 2583, 2584, 2585, 2586, 2587, 2588, 2589, 2590, 2591, 2592, 2593, 2594, 2595, 2596, 2597, 2598, 2599, 2600, 2601, 2602, 2603, 2604, 2605, 2606, 2607, 2608, 2609, 2610, 2611, 2612, 2613, 2614, 2615, 2616, 2617, 2618, 2619, 2620, 2621, 2622, 2623, 2624, 2625, 2626, 2627, 2628, 2629, 2630, 2631, 2632, 2633, 2634, 2635, 2636, 2637, 2638, 2639, 2640, 2641, 2642, 2643, 2644, 2645, 2646, 2647, 2648, 2649, 2650, 2651, 2652, 2653, 2654, 2655, 2656, 2657, 2658, 2659, 2660, 2661, 2662, 2663, 2664, 2665, 2666, 2667, 2668, 2669, 2670, 2671, 2672, 2673, 2674, 2675, 2676, 2677, 2678, 26

References

1. The first step is to identify the problem. In this case, the problem is that the system is not working properly.

1. The first step in the process of identifying a problem is to recognize that a problem exists. This is often done by comparing current performance with a desired state or goal. If there is a significant difference, a problem is identified.

[illegible]

XVI

S O P R A
L O S T E S S O
S O G G E T T O.



S O N E T T O XII.

Bella Sposa di Dio, ch' hai più nel core,
Che nel tuo Nome un prezioso vanto,
Oggi, che godi al Crocifisso accanto,
Accesa l' Alma d' un eterno ardore;

Illustrata da Dio d' alto splendore
Ti vedo allor che vesti umile ammanto,
Che nulla cede agli ostri, e nulla al manto
Di quanti inalzò mai Regale onore.

Lascia pure alla Casa i Gigli d' oro,
E sia tua gloria il riportar tra noi
Il Giglio sol del bel Virgineo coro.

Così vedrassi il Sol, che i Lumi suoi
Vanta qual fonte d' immortal tesoro;
Cedere allo splendor de' raggi tuoi.

*Del Signor
Don Alessandro Zeti*

THE
SOCIETY OF
THE
SACRAMENT

THE
SOCIETY OF
THE
SACRAMENT

THE
SOCIETY OF
THE
SACRAMENT

THE
SOCIETY OF
THE
SACRAMENT

THE
SOCIETY OF
THE
SACRAMENT

ALL' ILLUSTRISS. SIGNORA

MARGHERITA MUZZI.

S' Allude all' ARME sua
Gentilizia.

SONETTO XIII.

MARGHERITA, pel Cielo io nacqui al Mondo;
Or per me stan pugnando, e Mondo, e Cielo:
Se pretende entro se fermarmi il Mondo,
Pur gareggia involarmi al Mondo il Cielo,

Sì dolcemente mi lusinga il Mondo,
Che nel Mondo mi mostra aperto il Cielo;
Ma l' insidie a scoprir dell' empio Mondo,
Basta un' occhiata, che ci scopra il Cielo.

E pur posta nel mezzo al Cielo, al Mondo,
Appena l' Alma osa innalzarsi al Cielo,
Che il senso grave la trattien nel Mondo.

Ah che FORTEZZA, esser può sol del Cielo,
E GIGLIO d'OR non ferva impuro il Mondo,
E sol fra i SERAFIN germoglia in Cielo.

*Del Sig. Abate
Ferdinando Medici*

THE
SCHOOL OF THE
MARTIN LUTHER KING, JR.
MEMORIAL
LIBRARY
AT THE
CITY OF ATLANTA

THE
SCHOOL OF THE
MARTIN LUTHER KING, JR.
MEMORIAL
LIBRARY
AT THE
CITY OF ATLANTA

THE
SCHOOL OF THE
MARTIN LUTHER KING, JR.
MEMORIAL
LIBRARY
AT THE
CITY OF ATLANTA

L' ILLUSTRISS. SIGNORA
MARGHERITA MUZZI

Così ragiona nel presente

S O N E T T O XIV.

ALLUSIVO ALLA TORRE

Della sua Arme Gentilizia.

FRancesco, ecco al tuo piè la MUZZIA Ancella,
Che lasciando sue TORRI al cieco, e vile
Oblìo, sen corre ad abitar umile
De' Chioftri tuoi la più romita Cella.

Qual preziosa MARGARITA in quella
Scorgendo sempre in salvo il mio gentile
Candor modesto, un lucido monile
Al Ciel farò più ricca, e a Dio più bella.

Quindi se Perla io sono, e se tu sei
Piagato collo st. al di Santo Amore,
Sian le Stimate tue li Scrigni miei.

Ma in qual di questi, in qual per mia maggiore
Sorte m' asconderai? Oh Dio vorrei
Che tu mi nascondessi in quel del Core.

Del Signor
Domenico Canavesse

THE UNIVERSITY OF CHICAGO

LIBRARY

500 EAST 57TH STREET

CHICAGO, ILL. 60637

TEL: 773-936-5000

FAX: 773-936-5001

Internet: <http://www.lib.uchicago.edu>

Library Hours: 10:00 a.m. - 5:00 p.m., Monday - Friday

Special Hours: 12:00 p.m. - 5:00 p.m., Saturday

Closed: Sunday, Holidays

Open Access: 24 hours a day

Interlibrary Loan: 10:00 a.m. - 5:00 p.m., Monday - Friday

Reference: 10:00 a.m. - 5:00 p.m., Monday - Friday

Serials: 10:00 a.m. - 5:00 p.m., Monday - Friday

Periodicals: 10:00 a.m. - 5:00 p.m., Monday - Friday

Microfilm: 10:00 a.m. - 5:00 p.m., Monday - Friday

Microprint: 10:00 a.m. - 5:00 p.m., Monday - Friday

Audiovisual: 10:00 a.m. - 5:00 p.m., Monday - Friday

Electronic: 10:00 a.m. - 5:00 p.m., Monday - Friday

Archives: 10:00 a.m. - 5:00 p.m., Monday - Friday

Special Collections: 10:00 a.m. - 5:00 p.m., Monday - Friday

Preservation: 10:00 a.m. - 5:00 p.m., Monday - Friday

Acquisitions: 10:00 a.m. - 5:00 p.m., Monday - Friday

Administration: 10:00 a.m. - 5:00 p.m., Monday - Friday

Development: 10:00 a.m. - 5:00 p.m., Monday - Friday

Public Services: 10:00 a.m. - 5:00 p.m., Monday - Friday

Technical Services: 10:00 a.m. - 5:00 p.m., Monday - Friday

Library of The University of Chicago

XX

S O P R A
L O S T E S S O
S O G G E T T O.

~~***~~

S O N E T T O X V.

O R che 'l manto depongo, e 'l crin recido,
Or che lascio ogni gioja, ogni piacere,
Che mai farà di voi del Mondo infido
Fasti superbi, e pompe lusinghiere?

De i vostri van desiri il folle grido
Mirate dove al fin giugne a cadere;
Ecco che 'l sacro ardor, che in petto annido
Incenerir vi fa quanto più altere.

Or mentre tutte ardete, io sul confine
Porterò di mia TORRE il piè veloce
A rimirar le vostre alte ruine.

Ivi qual Claudio contro a voi feroce
Canterò il vostro deplorabil fine
Sulla Cetra real della mia Croce.

*Del Signor
Domenico Canarvese*

LA FLORENTINA
O
LA FLORENTINA
O
LA FLORENTINA

LA FLORENTINA

○ R che il manto di pongo, e l'aria recido,
Or che l'aria ogni giorno, ogni giorno,
Che non sia di voi del Mondo indico
Fatti sapete, e per me sapete?

Da i vostri vani danti il folle gido
Mentre dove al fin giunge a cadere,
E dove l'aria non, che non è, non è,
L'aria non è, che non è, che non è.

Or mentre tutte, in quel con
Tutte le cose, in quel con
A tutte le cose, in quel con

in quel Claudio non è, non è,
Contra il vento di quel
Contra il vento di quel

NEL MONACARSI

L' ILLUSTRISS. SIGNORA XX

MARGHERITA MUZZI

SONETTO XVI.

SE un dì in Francesco, il Crocifisso Amore,
Fè di se stesso, una sì viva imago ;
Di ritratto sì bello, e così vago ,
Farfi copia ne brama anco il mio cuore .

Ogni mia gloria fia , pregio , ed onore
La Croce di Gesù , di cui m' appago ;
E senza più cercar gli ori del Tago ,
Sia rozzo ammanto , il mio Tesor maggiore .

Di Cristo , e di Francesco , o Piaghe belle
Voi feritemi il seno, or che m' ascondo
Del Serafico Cielo in sacre Celle .

Traffi dall' etra , o Dio , candor giocondo ,
Quindi cangiando i GIGLI d' ORO in Stelle
MARGHERITA TERESA è tolta al Mondo .

*Del Signor Abate
Ferdinando Medici*

99 356762

7
1027.20

THE
JOURNAL
OF
THE
ROYAL ANTHROPOLOGICAL INSTITUTE
OF GREAT BRITAIN AND IRELAND
VOLUME 12
PART 1
1902
LONDON
PUBLISHED BY THE INSTITUTE
1902

xx1

1122.10



Angelo * Pandimiglio *



restauratore

8274800

